

Fisco e burocrazia croce delle imprese Dibattito alla Pneumax

Peter Pan che duella con Capitan Uncino, con il primo che rappresenta le aziende dinamiche e il secondo che incarna tutto ciò che è di ostacolo a un'impresa.

L'immagine campeggia sull'invito al dibattito «Stato con le imprese o stato contro le imprese? Finanza, mercati ed in-

dustria italiana: problemi e prospettive», in programma il 27 novembre alle 10.30 nella sede della Pneumax (componenti per l'automazione pneumatica) di Lurano. A caricare di un significato «altro» i due celebri personaggi letterari è Roberto Bottacini, amministratore unico della Pneumax, che ha deci-

so di organizzare l'incontro in questione con un obiettivo ben preciso: portare all'attenzione delle istituzioni i problemi con cui si scontrano quotidianamente le imprese. Perché se con il mercato (e la crisi che imperversa) e la finanza (vedi le banche a cui viene imputata la chiusura dei rubinetti) «ce la vediamo noi», rispetto a fisco e burocrazia «non dico che chiediamo degli aiuti, ma che almeno non ci facciano da ostacolo», afferma Bottacini. Il punto infatti è, secondo Bottacini, che da fisco e burocrazia «non ci è dato difenderci in nessuna maniera».

L'azienda bergamasca, che già in passato ha promosso dibattiti di questo tipo, in tempo



La sede della Pneumax di Lurano

di crisi vuole rilanciare i temi sul tavolo, creare un momento di discussione intorno ad argomenti con cui le aziende si confrontano quotidianamente: «Se non facciamo niente ci adeguiamo alla situazione e non è quello che vogliamo».

All'incontro interverranno, fra gli altri, Giulio Sapelli, professore ordinario di Economia politica e Storia economica all'Università di Milano; Miro Radici, presidente di Sacbo; Guido Venturini, direttore di Confindustria Bergamo; Alfredo Mariotti, segretario generale di Federmacchine e direttore di Uciimu; e Gianfranco Bonacina, presidente della Bcc di Treviglio. ■